



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 2076 del 23/05/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1868 del 23/05/2023

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **23/2023** a favore della **Ditta I.C.E.A. s.r.l. dei F.lli Fede**, per le emissioni in atmosfera di cui alla lett. c) e per l'impatto acustico di cui alla lett. e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di produzione calcestruzzi da svolgere nello stabilimento sito in C.da Sparagonà del Comune di Furci Siculo (ME).

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007, con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008, con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTA** la richiesta di AUA inoltrata dalla **Ditta I.C.E.A. s.r.l. dei F.lli Fede**, per lo scarico di acque reflue di cui alla lett. a), emissioni in atmosfera di cui alla lett. c) e per l’impatto acustico di cui alla lett. e) dell’art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l’attività di produzione calcestruzzi da svolgere nello stabilimento sito in C.da Sparagonà del Comune di Furci Siculo (ME), trasmessa dal SUAP territorialmente competente con nota protocollo n° 4331 del 07/02/2023 e successiva di integrazione prot. n° 1662 del 07/02/2023, assunte al Protocollo generale di questo Ente in pari data rispettivamente ai nn. 4391/23 e 4398/23;
- VISTA** la nota protocollo n° 4845/23 del 10/02/2023, con la quale questo Ufficio richiedeva alla Ditta chiarimenti e integrazioni;
- VISTE** le integrazioni documentali inviate dalla Ditta, pervenute tramite SUAP con nota protocollo n° 2415 del 24/02/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 6743/23;
- VISTA** la richiesta di integrazioni documentali da parte dell’Autorità di Bacino-Servizio 7, prot. n° 6516 del 17/03/2023, e il riscontro da parte della Ditta pervenute tramite SUAP con nota protocollo n° 3514 del 21/03/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 9920/23;
- VISTO** il verbale n° 7cds della Conferenza di Servizi del 27/03/2023, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 7844/23 del 06/03/2023, in cui si rileva la necessità di un sopralluogo congiunto tra l’UTC, l’Autorità di Bacino e la Ditta per valutare sul posto lo stato dei luoghi e gli eventuali interventi utili da porre in essere e pertanto si interrompono i tempi procedurali, aggiornando la convocazione per una nuova conferenza al 12 Aprile 2023;
- VISTO** il verbale n°8cds della Conferenza di Servizi del 12/04/2023, nella quale si decide di poter procedere all’adozione dell’A.U.A. non appena perverranno i pareri favorevoli degli Enti coinvolti;
- VISTO** il parere n° 22 del 17/04/2023 con prescrizioni per le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. n° 152/06 rilasciato dall’Ufficio Catasto Emissioni e Controlli di questa Direzione nel quale vengono riportati i limiti alle emissioni in atmosfera e le prescrizioni da seguire;
- VISTO** il parere, a condizione, urbanistico, igienico/sanitario e sull’impatto acustico favorevole trasmesso dall’Area Tecnica III Servizio del Comune di Furci Siculo (ME) con nota protocollo n° 4090 del 04/04/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 11541/23. Tale atto si allega alla presente e ne fa parte integrante (All. 1);
- VISTA** la nota prot. 12024 del 17/05/2023 assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 16773/23, con la quale l’Autorità di Bacino-Servizio 7 rilascia l’Autorizzazione Idraulica Unica. Tale atto si allega alla presente e ne fa parte integrante (All. 2);
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere

- VISTA** emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
- VISTO** il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTA** la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO** che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 19/01/2023.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 23/2023** a favore della **Ditta I.C.E.A. s.r.l. dei F.lli Fede**, per le emissioni in atmosfera di cui alla lett. c) e per l'impatto acustico di cui alla lett. e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di produzione calcestruzzi da svolgere nello stabilimento sito in C.da Sparagonà del Comune di Furci Siculo (ME). Il Gestore dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni imposte nei pareri allegati al presente Provvedimento (All. 1 e All. 2). Inoltre:

Titolo abilitativo lett. a)

Art. 1) Stante l'assenza di scarichi di acque industriali, **la Ditta non necessita di autorizzazione per il titolo abilitativo di cui alla lett. a)**. Tuttavia si prescrive il mantenimento della riserva funzionale (pari a 40 mc) della vasca in caso di precipitazione e l'attivazione di uno scolmatore per la 2° pioggia esuberante la capacità di accumulo nel rispetto dell'A.I.U. rilasciata dall'Autorità di Bacino.

Titolo abilitativo lett. c)

Art. 2) La Ditta è autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/06 alle emissioni in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti alle emissioni come di seguito riportato:

LINEA DRY

| Punto di emissione | Descrizione | Valore Limite inquinanti (espressi in mg/Nm ³ anidri) | Sistema abbattimento |
|---------------------------|--------------------|--|------------------------------|
| E1 | Silos | Polveri ⁽¹⁾ : 40 | Filtro a tessuto Wam Silotop |
| E2 | Silos | Polveri ⁽¹⁾ : 40 | Filtro a tessuto Wam Silotop |
| E3 | Silos | Polveri ⁽¹⁾ : 40 | Filtro a tessuto Wam Silotop |

| | | | | |
|-----------|---------------------------|---------------------------------|----|---------------------------------|
| E4 | Bilancia dosaggio cemento | Polveri ⁽¹⁾ : | 40 | Filtro a tessuto Euro Hopperjet |
| E5 | Carico betoniera | Polveri ⁽¹⁾ : | 40 | Filtro a tessuto Wam Drybatch |

LINEA WET

| Punto di emissione | Descrizione | Valore Limite inquinanti (espressi in mg/Nm ³ anidri) | Sistema abbattimento | |
|---------------------------|---------------------------|--|-----------------------------|---------------------------------|
| E6 | Silos | Polveri ⁽¹⁾ : | 40 | Filtro a tessuto Wam Silotop |
| E7 | Silos | Polveri ⁽¹⁾ : | 40 | Filtro a tessuto Wam Silotop |
| E8 | Silos | Polveri ⁽¹⁾ : | 40 | Filtro a tessuto Wam Silotop |
| E9 | Bilancia dosaggio cemento | Polveri ⁽¹⁾ : | 40 | Filtro a tessuto Euro Hopperjet |
| E10 | Carico betoniera | Polveri ⁽¹⁾ : | 40 | Filtro a tessuto Wam Drybatch |

1) DARTA n° 176/Gab del 09.08.2007, art. 2, comma 1, lett. a, così modificato dal D.A. n° 19/Gab del 11.03.2010;

Art. 3) Il Gestore, conformemente a quanto disposto dall'art. 269 comma del D.lgs. n° 152/06, dovrà, almeno quindici giorni prima della messa in esercizio degli impianti relativi ai punti di emissione in tabella riportati, darne comunicazione all'ARPA di Messina, a questa Direzione e all'Ufficio Tecnico del Comune di Furci Siculo (ME). Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio, termine per la messa a regime dell'impianto, il Gestore dovrà, altresì, comunicare a questa Direzione e all'ARPA di Messina, con congruo anticipo, la data in cui verranno effettuate nell'arco di dieci giorni, in giorni diversi, n° 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate e trasmettere i risultati delle analisi entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, come chiarito dal sopra citato comma 5 del D.lgs. n° 152/06.

Art. 4) Il Gestore dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni con impianti a pieno regime, comunicando la data in cui verranno svolte le prove dandone preavviso, con almeno 15 giorni di anticipo, all'ARPA di Messina e a questa Direzione, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza.

Art. 5) La Ditta è tenuta, in ogni caso, a trasmettere ai suddetti Enti, i certificati che dovranno essere redatti in conformità alle indicazioni riportate **nell'allegato 3** al presente provvedimento, anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. Per i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni si dovrà fare riferimento alle norme tecniche CEN e, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste non fossero disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali vigenti nel rispetto di quanto riportato dall'Allegato VI, parte V, del D.lgs. 152/06 e ss .mm. ii. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà fare riferimento al valore medio di tre misurazioni di almeno 30 minuti ciascuna, rappresentative del periodo di un'ora di funzionamento nelle condizioni di esercizio più gravose. I certificati delle analisi devono essere trasmessi alle Autorità competenti entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite.

Art. 6) Il Gestore dovrà inoltre:

1. rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nell'All. V alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine del contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive in tutte le fasi del ciclo produttivo (polveri);
2. identificare chiaramente tutti i camini con la denominazione riportata univocamente con scritta indelebile, conformemente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza;

3. dotare tutti i punti di emissione di idonei tronchetti di prelievo dimensionati e posizionati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti;
4. rendere conformi i condotti, le sezioni e i siti di prelievo, le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione delle emissioni periodiche, ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alle postazioni di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
5. osservare la normativa relativa ai requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
6. adottare tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Titolo abilitativo lett. e)

Art. 7) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche, seguendo le prescrizioni riportate nell'All. 1.

Ulteriori prescrizioni

Art. 8) Il Gestore dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

Art. 9) Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, all'ARPA di Messina e a questa Direzione, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indichi che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. emissioni in atmosfera: date di effettuazione dell'autocontrollo e accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse, modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 10) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 11) Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 12) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 13) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 14) Il Gestore dovrà preventivamente dare notizia all'ARPA di Messina, all'UTC del Comune di Furci Siculo (ME) e a questa Direzione sulla intenzione di apportare modifiche che comportino variazioni al

sistema di gestione delle acque, variazioni quali-quantitative alle caratteristiche delle emissioni in atmosfera, nonché in caso di trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 15) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune Furci Siculo (ME). La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 16) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 17) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Furci Siculo (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina, all'Area Tecnica III Servizio del Comune di Furci Siculo (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 18) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione, presso lo stabilimento in C.da Sparagonà del Comune di Furci Siculo (ME).

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

DARE ATTO che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzo email: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia;

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Messina, li 22.05.2023

Il Responsabile dell'Ufficio
F.to Dott.ssa Ileana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto

Il Dirigente Reggente
Ing. Giovanni Lentini

FIRMATO DIGITALMENTE



COMUNE DI FURCI SICULO

Provincia di Messina

AREA TECNICA

III° SERVIZIO - UFFICIO URBANISTICA

Tel. e fax 0942-794122

Prot. 4090 li. 4 APR. 2023

Alla Città Metropolitana di Messina

V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio Tutela Aria e Acque – Ufficio Rilascio

Autorizzazione Unica Ambientale

protocollo@pec.prov.me.it

Alla c.a. della Dott.ssa Ileana Padovano

**Oggetto: Pratica n. 00495540874-16012023-1609 – SUAP 8925 –
00495540874
Ditta I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fede – Riattivazione impianto per il
confezionamento di calcestruzzo in Comune di Furci Siculo.**

Con la presente, facendo seguito alla Conferenza dei Servizi svoltasi in modalità telematica in data 27/03/2023, avente per oggetto l'istanza presentata dalla ditta in oggetto, volta ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di produzione calcestruzzo in Contrada Sparagonà nel comune di Furci Siculo (ME),

PREMESSO CHE

questo servizio ha già rilasciato un parere urbanistico favorevole alla riattivazione dell'attività di betonaggio (Prot. n. 698 del 17 gennaio 2023);

In riferimento alla richiesta, formulata da parte della Città Metropolitana di Messina in sede di Conferenza dei Servizi, di esprimere un parere igienico-sanitario e un parere sull'impatto acustico del progetto, con la presente, considerati tutti gli elaborati prodotti dall'azienda in occasione, sia della presentazione dell'istanza, sia delle successive integrazioni,

SI RILEVA QUANTO SEGUE

Parere igienico sanitario: tale Servizio esprime un parere favorevole, a condizione che la ditta si adegui all' art. n. 63 "Approvvigionamento idrico" e all' art. n. 64 "Depurazione e smaltimento acque" del Regolamento tipo edilizio unico n. 26 del 3 giugno 2022.

Questo Servizio fa presente che, come dettagliato dall'azienda, dall'impianto produttivo non avranno origine scarichi idrici di tipo industriale, in quanto, sia l'acqua di lavaggio delle autobetoniere, sia le acque di dilavamento delle superfici esterne impermeabili, saranno completamente riutilizzate nel ciclo produttivo e non verranno pertanto attivati nuovi scarichi idrici.

Si evidenzia, inoltre, che:

- a presidio delle emissioni che avranno origine dall'attività produttiva, la ditta ha dichiarato di predisporre impianti di abbattimento a moderna tecnologia e ad alta efficienza di filtrazione;
- per la mitigazione delle emissioni diffuse dovute al transito dei mezzi dovrà essere realizzato un impianto di bagnatura lungo le vie di transito.

Parere sull'impatto acustico: tale Servizio esprime un parere favorevole, a condizione che le attività vengano svolte rispettando i livelli sonori previsti dalla legge.

Si rileva l'assenza di ricettori sensibili nelle vicinanze dell'area presso la quale verrà svolta l'attività, e si rimanda all'autocertificazione di impatto acustico presentata dal legale rappresentante dell'azienda, resa ai sensi dell'art. 8, comma 5 della Legge n. 447/1995.

Nell'autocertificazione l'azienda dichiara che, valutate le attività svolte e gli impianti utilizzati, il contesto urbanistico nel quale è collocato l'impianto da riattivare e la distanza che intercorre fra gli spazi utilizzati da persone e comunità e l'insediamento operativo, verranno rispettati i valori limiti previsti dalla normativa.

Nel caso in cui, una volta avviata l'attività, le sorgenti sonore connesse alla stessa siano causa di molestie acustiche, il Comune coinvolgerà l'ente preposto ai controlli – ARPA Sicilia/Dipartimento di Messina – affinché accerti l'eventuale superamento dei limiti e siano adottate da parte dell'azienda, qualora necessario, le misure atte a far rientrare i livelli sonori nei limiti di legge.

*Il Responsabile del Servizio Urbanistica
(Geom. Domenico Finocchio)*



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIASERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINANUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827Protocollo n. 12024 del 17/05/2023

A: **Città Metropolitana di Messina**
V Direzione Ambiente e Pianificazione
protocollo@pec.prov.me.it
Ditta I.C.E.A. srl dei F.lli Di Fede
icea@pec.iceasrl.eu
Comune di Furci Siculo (ME)
segreteria.furcisiculo@pec.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**Rilascio parere AUA Città Metropolitana di Messina - Comune di Furci Siculo Pratica n. 00495540874-16012023-1609 - SUAP 8925 - 00495540874 Ditta I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fede. Comune di Furci Siculo (ME). **Conferenza dei Servizi del 27/03/2023***AIU a favore Ditta I.C.E.A. srl dei F.lli Di Fede S.P. 3/III km 0,300 snc Belpasso (CT) C.F./P.I 00495540874*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTA la Circolare di questa Autorità di Bacino n. 12462 del 24/09/2020 "Attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico – Rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali."

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it*; pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*

02/12/2020;

- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”;
- VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’ing. Rosario Celi;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota prot. 7844 del 06/03/2023, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino (**AdB n 5246 del 06/03/2023**), con la quale la Città Metropolitana di Messina convoca per il giorno 27/03/2023 la Conferenza dei Servizi al fine di acquisire il parere di competenza in merito alla pratica di cui in oggetto;
- VISTA la nota prot. n. 3313 del 16/03/2023, assunta al prot. **AdB n. 6360 del 16/03/2023**, con la quale il Comune di Furci Siculo trasmette la documentazione tecnica relativa al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fedè;
- VISTA la nota **prot. AdB n. 6516 del 17/03/2023** con la quale lo scrivente Servizio sospende l’espressione del parere di competenza, rimandando ogni ulteriore pronuncia di questa Autorità di Bacino al riscontro alle criticità evidenziate nella stessa nota;
- VISTA la PEC del 20/03/2023, assunta al **prot. AdB n. 6699 del 20/03/2023**, con la quale la Ditta I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fedè riscontra la nota prot. AdB n. 6516 del 17/03/2023.
- VISTA la nota prot. n. 3524 del 21/3/2023, assunta al **prot. AdB n. 6776 del 21/03/2023**, con la quale il Comune di Furci Siculo trasmette l’elaborato - Matrice scarichi idrici. Valutazione dei vincoli di natura idraulica redatto dal Dott. Giorgio Oprandi;
- VISTA la nota prot. n.10670 del 28/03/2023, assunta al **prot. AdB n. 7457 del 28/3/2023**, con la quale la Città Metropolitana di Messina trasmette copia del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in modalità telematica in data 27/03/2023;
- PRESO ATTO che la ditta I.C.E.A. S.r.l, risulta essere azienda strategica per la produzione esclusiva di calcestruzzo preconfezionato per la realizzazione del “**Raddoppio della linea ferroviaria Messina – Catania, nella tratta Giampileri – Fiumefreddo, 2° Lotto Funzionale Taormina – Giampileri**” (contratto N°6400040534) di cui il **Consorzio Messina Catania Lotto Nord** è l’esecutore;
- VISTA la PEC del 11/04/2023, assunta al prot. **AdB n 8755 del 11/04/2023** con la quale la Ditta PAS trasmette, in qualità di consulente della Società I.C.E.A. srl dei f.lli Di Fedè, la corrispondenza intercorsa tra la Società I.C.E.A. e il Consorzio Messina Catania Lotto Nord concernente l’importanza strategica dell’impianto di betonaggio sito in c.da Sparagona nel comune di Furci Siculo;
- VISTA la nota prot. n.12808 del 13/04/2023, assunta al **prot. AdB n. 8955 del 14/04/2023**, con la quale la Città Metropolitana di Messina trasmette copia del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in modalità telematica in data 12/04/2023;
- VISTA la PEC del 03/05/2023, assunta al prot. **AdB n 10605 del 04/05/2023** con la quale la Ditta PAS trasmette, in qualità di consulente, la seguente documentazione integrativa:

•Studio idraulico di un tratto del Torrente Pagliara e relativa Tavola di inquadramento e restituzione dei tiranti idrici in regime di moto uniforme;

• Istruzione operativa che l'azienda adotterà nei casi di allerta gialla, arancione e rossa.

VISTA la PEC del 12/05/2023, assunta al prot. **AdB n .1646 12/05/2023** con la quale la società PAS Srl, in qualità di consulente tecnico della Ditta ICEA srl trasmette la seguente documentazione:

- la richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica;
- • la dichiarazione di assolvimento delle marche da bollo (n. 1 per l'istanza e n. 1 per il rilascio dell'atto);
- • la dichiarazione del professionista incaricato in merito al pagamento delle spettanze da parte del committente.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che oggetto del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale è la riattivazione dell'impianto di produzione di calcestruzzo già esistente e sito nel comune di Furci Siculo in c.da Sparagonà;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del "Bacino Idrografico del Torrente Pagliara e Area Territoriale fra T.te Pagliara e T.te Fiumedinisi (100)" approvato con DPR n. 274 del 02/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007;

CONSIDERATO che gli interventi di manutenzione straordinaria previsti non interferiscono direttamente con aree soggette a dissesti di natura geomorfologico e/o idraulica per cui è richiesta la valutazione di compatibilità da parte di questa Autorità di Bacino;

PRESO ATTO di quanto dichiarato dalla Ditta I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fede con la PEC del 20/3/2023:

- l'area che ospita l'impianto produttivo (confezionamento calcestruzzo) che la ditta ha intenzione di attivare non è sottoposta ad alcun vincolo di tipo idro-geologico di cui al R.D. 523/1904;

PRESO ATTO dei contenuti del suddetto studio in cui si precisa che "dall'attività di betonaggio non avranno origine scarichi idrici industriali, in quanto le acque di lavaggio delle betoniere e le acque meteoriche saranno completamente recuperate per essere riutilizzate per l'attività impiantistica";

PRESO ATTO che, per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523, dalle planimetrie di progetto si evince che l'accesso all'area dello stabilimento avviene tramite una pista situata in sponda dx all'interno dell'alveo demaniale del torrente Pagliara;

PRESO ATTO dello "Studio idraulico di un tratto del t. Pagliara in zona contrada Sparagona" "basato sul rilievo di tre sezioni longitudinali in corrispondenza e a valle del sito in esame per un tratto di circa 500 m, in regime di moto uniforme;

PRESO ATTO che la ditta ICEA S.r.l, risulta essere azienda strategica per la produzione esclusiva di calcestruzzo preconfezionato per la realizzazione del "Raddoppio della linea ferroviaria Messina – Catania, nella tratta Giampileri – Fiumefreddo, 2° Lotto Funzionale Taormina – Giampileri" (contratto N°6400040534) di cui il Consorzio Messina Catania Lotto Nord è l'esecutore ;

PRESO ATTO del documento "Istruzione operativa applicata alla gestione operativa dell'impianto di calcestruzzo I.C.E.A. srl nel comune di Furci Siculo" trasmesso con nota prot. AdB n. 10605 del 04/05/2023;

CONSIDERATO che il sito relativo all'impianto in oggetto proposto:

- non interferisce con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica del PAI del "Torrente Pagliara e Area Territoriale tra T.te Pagliara e T.te Fiumedinisi (100)" per cui non è dovuto il rilascio di alcun parere da parte di questa Autorità ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I.;
- insiste su aree non intestate al Demanio Idrico per cui non è dovuto il rilascio di titolo concessorio all'utilizzo ed occupazione di aree demaniali fluviali.

RILASCIA

a favore della Ditta I.C.E.A. srl dei F.lli Di Fede S.P. 3/III km 0,300 snc Belpasso (CT) C.F/ P.I 00495540874 in oggetto meglio specificato, l'autorizzazione , ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 , per il transito dei mezzi di cantiere in corrispondenza della esistente pista presente in dx idraulica del t.te

Pagliara, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'accesso e il transito sulla pista dovranno essere adeguatamente gestiti con diretta responsabilità dalla Ditta Icea Srl e sotto la vigilanza dell'Amm.ne Comunale di Furci Siculo, consentendone l'utilizzo esclusivamente ai mezzi di cantiere interessati ai lavori di **“Raddoppio della linea ferroviaria Messina – Catania, nella tratta Giampileri – Fiumefreddo, 2° Lotto Funzionale Taormina – Giampileri”** (contratto N°6400040534) di cui il Consorzio Messina Catania Lotto Nord è l'esecutore,;

- interdire l'accesso alla pista di servizio come previsto nel documento **“Istruzione Operativa Applicata alla Gestione Operativa dell'impianto Di Calcestruzzo Icea Srl nel Comune di Furci Siculo”** ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permettere l'utilizzo della stessa pista. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi da Dipartimento Regionale Protezione Civile della Regione Siciliana provvedendo alla chiusura al transito a, rimanendo in capo alla Ditta I.C.E.A. la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante la gestione della pista di accesso anche nei confronti di terzi;

- dovrà essere interdetto il transito dei mezzi non autorizzati anche con strutture di sbarramento da posarsi lungo la viabilità di accesso alla pista, in aree non esondabili;

- in prossimità della pista dovranno essere installati idonei cartelli monitori di tipo unificato figurativo segnalanti il pericolo di piene, anche improvvise del corso d'acqua nonché i limiti al transito e quant'altro necessario nel rispetto delle disposizioni di legge;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche–idrauliche attuali; pertanto questo Servizio si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

- la Ditta ICEA srl, previa autorizzazione di questo Servizio, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del rilevato posto a difesa della pista, che si renderanno necessarie al fine di garantire nel tempo il transito degli automezzi;

Al Comune di Furci Siculo si rappresenta il carattere eccezionale del presente provvedimento rilasciato esclusivamente per l'importanza strategica dell'opera infrastrutturale a cui è legata la produzione di conglomerati cementizi della ditta di cui in oggetto.

Si invita pertanto la stessa Amministrazione Comunale ad avviare, con riferimento a questa e tutte le altre viabilità e/o guadi in alveo presenti nel proprio territorio comunale, le procedure necessarie per la realizzazione delle opere alternative indicate nella stessa Circolare AdB n. 12462 del 24/09/2020 *Attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico – Rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali.*”

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi



Documento firmato da:
ROSARIO CELI
16.05.2023 12:33:03 UTC

Contenuti minimi del certificato di analisi

1. ragione sociale della ditta;
2. luogo e indirizzo della sede e dello stabilimento;
3. esatta identificazione del punto di emissione controllato (*referirsi, ove indicato, esclusivamente alla denominazione riportata nel Decreto di Autorizzazione*);
4. tipo di impianto;
5. frequenza di emissione (*nelle 24 ore*);
6. durata di emissione (*h/g*);
7. descrizione della sorgente di emissione, fase di processo e sue caratteristiche con i seguenti parametri essenziali:
 - a) altezza del camino da quota terra (*altezza geometrica espressa in m*);
 - b) altezza del punto di prelievo (*m*);
 - c) sezione del camino al punto di prelievo (m^2), sua forma geometrica e dimensioni;
 - d) descrizione dell'eventuale impianto di abbattimento;
 - e) direzione del flusso al punto di campionamento;
 - f) temperatura ($^{\circ}C$) e pressione (*se possibile in KPa*) al punto di prelievo;
 - g) densità effettiva (*di norma in g/l oppure Kg/m^3*);
 - h) umidità (H_2O Kg/Nm^3) o frazione molare;
 - i) velocità (m/s);
 - j) portata effettiva (m^3/h);
 - k) portata normalizzata umida (Nm^3/h) (*condizioni di normalizzazione $0^{\circ}C$, $101,3$ KPa*);
 - l) portata normalizzata secca (Nm^3/h) (*condizioni di normalizzazione $0^{\circ}C$, $101,3$ KPa*);
 - m) portata normalizzata secca corretta per l' O_2 di riferimento se previsto (Nm^3/h rif. % O_2) (*condizioni di normalizzazione $0^{\circ}C$, $101,3$ KPa*);
8. data delle operazioni di rilevazione (*giorno, mese ed anno*);
9. periodo di riferimento (*anno 20xx, I o II semestre dell'anno 20xx*);
10. periodo di osservazione (*ora di inizio e ora di fine*);
11. durata del campionamento per ogni singolo parametro da valutare (*ora di inizio e ora di fine*);

12. condizioni di marcia dell'impianto con le materie prime utilizzate nonché il carico dell'impianto al quale la caratterizzazione viene eseguita espressa in percentuale (%). Per carico di impianto si intende la percentuale di produzione in cui l'impianto marcia rispetto alla sua potenzialità (*manuale UNICHIM n. 151, edizione 1988*).

Per potenzialità di impianto si intende la quantità massima di prodotto che si può ottenere nelle condizioni di esercizio spinte al massimo (*manuale UNICHIM n. 151, edizione 1988*). Il parametro risulta indispensabile alla luce di quanto previsto dal D.M. 12 luglio 1990, punto 5, allegato 4, che stabilisce che alle misure di emissione effettuate sia con metodi discontinui che con metodi continui automatici devono essere associati i valori delle grandezze più significative dell'impianto, atte a caratterizzare lo stato di funzionamento, ai fini di una corretta interpretazione dei dati (*ad esempio produzione di vapore, carico di impianto, assorbimento elettrico dei filtri di captazione, ecc.*) oltre che essere previsto espressamente nella presentazione dei risultati (*manuale UNICHIM n. 158, edizione 1998*);

13. metodica di campionamento (*riferimento al metodo ufficiale*);

14. metodica di analisi (*riferimento al metodo ufficiale*);

15. risultato analitico che deve espressamente riportare:

- il nome del parametro determinato e relativa unità di misura;
- la concentrazione dell'inquinante alle condizioni di esercizio e concentrazione dell'inquinante corretto all'O₂ di riferimento;
- il valore del flusso di massa (Kg/h);

16. osservazioni (*al fine di commentare le eventuali particolarità rilevate nel corso delle prove*);

17. valutazione finale sulle emissioni oggetto del controllo.